

# ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090

Governatore  
VALERIO BORZACCHINI



## ROTARY CLUB CAMPOBASSO

Piano Direttivo a.r. 2017/2018

PRESIDENTE RI 2017/2018

IAN H. S. RISELEY

GOVERNATORE D2090

VALERIO BORZACCHINI

ASSISTENTE

PAOLO SIA

PRESIDENTE RC

ALESSANDRA AUFIERO

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## INDICE

---

Principi guida

Tema presidenziale 2017/2018

Attestato presidenziale del Rotary International

Il Rotary International

I Piani del Rotary

Il Distretto 2090

Il Rotary Club Campobasso

L'attività del Club

Commissioni

Calendario Manifestazioni Distrettuali e di Club

Regolamento Rotary Club Campobasso

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## PRINCIPI GUIDA

---

### Lo scopo del Rotary

Lo Scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio. Alla base c'è: la promozione e lo sviluppo di rapporti interpersonali; l'etica in ambito personale, sociale e professionale; la comprensione e la buona volontà attraverso una rete internazionale di professionisti accomunati dall'ideale del servire.

### Cinque vie d'azione

**AZIONE INTERNA:** riguarda le attività che un socio intraprende all'interno del proprio Club per assicurarne il buon funzionamento.

**AZIONE PROFESSIONALE:** Promuove l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione. I Rotariani condividono la loro esperienza e le loro capacità e così facendo ispirano gli altri.

**AZIONE D'INTERESSE PUBBLICO:** Consente ai Club di realizzare progetti e attività che migliorano le condizioni di vita delle comunità.

**AZIONE INTERNAZIONALE:** Include tutto ciò che un Rotariano può fare per promuovere la comprensione, la tolleranza e la pace tra i popoli.

**AZIONE NUOVE GENERAZIONI:** Riconosce l'importanza dello sviluppo delle doti di leadership nei giovani attraverso programmi come il RYLA, il Rotaract e l'Interact, lo Scambio giovani.

### La Mission

La missione del Rotary International è servire gli altri, diffondere elevati standard etici e promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personaggi di spicco della comunità. Il motto è **SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE.**

### I Valori

I valori fondamentali del Rotary sono:

**SERVIZIO – AMICIZIA – DIVERSITÀ – INTEGRITÀ - LEADERSHIP**

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## TEMA PRESIDENZIALE 2017/2018

### IL ROTARY FA LA DIFFERENZA

Alcuni anni addietro, un nuovo conoscente mi ha fatto, sulla carta, una domanda molto semplice: “Cos’è il Rotary?”. Stavo per rispondere quando mi sono reso conto che, per dirla tutta, non sapevo dove cominciare. Il problema non era che non sapevo cos’era il Rotary, tutt’altro, ma che il Rotary era, ed è tuttora, troppo grande e complesso da definire facilmente. È un’organizzazione che si basa sui soci, sui club e sul service; siamo presenti a livello locale, regionale e internazionale; siamo membri della comunità, professionisti, commercianti, impiegati e pensionati, persone attive in quasi ogni Paese del mondo. Ognuno degli oltre 1,2 milioni di soci ha i propri obiettivi, esperienze e priorità e ognuno ha una comprensione particolare del Rotary. Secondo me, il Rotary non si definisce da chi siamo, ma da ciò che facciamo: dal potenziale che ci offre il Rotary, e dai modi in cui realizziamo il potenziale in opere di service significative e durature. Il Rotary esiste da oltre 112 anni. In un certo senso, siamo cambiati veramente tanto, e siamo cresciuti, adattandoci ai bisogni in continuo cambiamento. Ma, restiamo gli stessi nella nostra essenza: siamo persone con il desiderio e la capacità (tramite il Rotary) di fare la differenza nelle nostre comunità e nel mondo. Rispondiamo alla domanda “Cos’è il Rotary?” con le nostre azioni: facendo la differenza attraverso il nostro servizio. Come organizzazione, riconosciamo l’importanza di far conoscere cos’è il Rotary e cosa facciamo e, allo stesso tempo, sappiamo che è più importante che mai consentire ad ogni club di definire il service del Rotary per conto proprio. Come Rotariani, abbiamo più flessibilità che mai per decidere come i club potranno riunirsi, lavorare e crescere. Siamo sempre più impegnati ad assicurare che nel Rotary siano rappresentate le persone che vogliamo aiutare, con più donne e un effettivo più diversificato. Vogliamo far sì che il Rotary rimanga l’organizzazione umanitaria di service di volontariato tra le più importanti al mondo, focalizzando l’attenzione sulla pianificazione a lungo termine, il service sostenibile e la continuità nella leadership ad ogni livello. Nel 2017/2018, risponderemo alla domanda “Cos’è il Rotary?” attraverso il tema: Il Rotary fa la differenza. A prescindere dal modo in cui ognuno di noi sceglierà di adoperarsi, lo faremo sapendo che il service fa la differenza nella vita degli altri. Dalla costruzione di un parco-giochi a una nuova scuola, dalle cure mediche o condizioni igienico-sanitarie, alla formazione di mediatori o ostetriche, sappiamo che le nostre opere, piccole o grandi che siano, possono cambiare vite in meglio. A prescindere dalle motivazioni individuali riguardo all’affiliazione, è la soddisfazione che troviamo nel Rotary a farci rimanere: la soddisfazione di sapere che, settimana dopo settimana, stiamo realizzando il nostro motto: Il Rotary fa la differenza.

Ian H.S. Riseley

Presidente, Rotary International, 2017/2018

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## ATTESTATO PRESIDENZIALE 2017/2018

### ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

- Pagare puntualmente le fatture di club di luglio 2017 e gennaio 2018.
- Riportare le ore di volontariato e i contributi ai progetti di service in Rotary Club Central per consentirci di misurare l'impatto del Rotary nel mondo.

### SOSTENERE E RAFFORZARE I CLUB

I soci con prospettive ed esperienze diverse promuovono l'innovazione e offrono al tuo club una maggiore comprensione dei bisogni della comunità. Per rafforzare il tuo club e la sua capacità di fare la differenza, coinvolgi i soci facendo leva sui loro interessi e competenze, e dai loro una voce nel futuro del club.

Aumentare l'effettivo, la diversità e il coinvolgimento di club.

#### Realizzare almeno 4 dei seguenti obiettivi:

- Immettere almeno 10 obiettivi in Rotary Club Central.
- Aggiornare o sviluppare il piano strategico del club. *Riportare i risultati in Rotary Club Central.*
- Ottenere un aumento netto dell'effettivo. I club che hanno fino a 50 soci devono avere almeno un socio in più nei dati del Rotary entro il 1° luglio 2018 dei dati al 1° luglio 2017; i club con 51 o più soci devono aggiungere almeno due nuovi soci a quelli riportati nei dati del Rotary.
- Realizzare un aumento netto in numero di donne tra i soci. I club che hanno fino a 50 soci devono riportare almeno una socia donna; i club con 51 o più soci devono riportare almeno due socie donne.
- Aumento netto di soci sotto i 40 anni. Soci nati dopo il 1° luglio 1977 che si associano tra il 1° luglio 2017 e il 1° luglio 2018. I club con 50 soci devono avere un aumento di almeno un socio sotto i 40 anni, mentre i club con 51 o più soci devono ottenere un aumento di almeno due soci con meno di 40 anni d'età.

- Coinvolgere i soci in attività oltre le regolari riunioni di club. *In Rotary Club Central, registrare almeno un'attività sociale di club o indicare che oltre il 50 per cento dei soci del club hanno partecipato ad attività di service del club.*
- Patrocinare o co-patrocinare un nuovo Rotary club o Gruppo Community Rotary per ampliare la portata del Rotary nella comunità. *Per patrocinare un RCC, completare il modulo per l'organizzazione di un Gruppo Community Rotary e inoltrarlo al RI. I club che patrocinano nuovi Rotary club saranno riportati quando il nuovo club inoltra la domanda.*
- Patrocinare o co-patrocinare un club Interact o Rotaract per coinvolgere i giovani nel Rotary. *Riportare inoltrando un modulo di patrocinio club Interact o Rotaract all'indirizzo [interact@rotary.org](mailto:interact@rotary.org) o [rotaract@rotary.org](mailto:rotaract@rotary.org).*

### FOCUS E INCREMENTO DELL'AZIONE UMANITARIA

Attraverso progetti di service a livello locale e internazionale, i club rispondono a questioni umanitarie globali, come la promozione della pace, la lotta alle malattie, la fornitura di acqua potabile, la salute materna e infantile, il supporto all'istruzione, la crescita dell'economia locale, la tutela dell'ambiente e l'eradicazione della polio.

Fai la differenza nella tua comunità e nel mondo coinvolgendo Rotariani, giovani, alunni Rotary e il pubblico nei programmi Rotary, nelle nostre sei aree d'intervento e nelle opportunità di donazioni alla Fondazione.

#### Realizzare almeno 4 dei seguenti obiettivi:

- Patrocinare una raccolta fondi o sensibilizzazione sulla polio, o ottenere la partecipazione dei soci di club a questi eventi. Risorse disponibili al sito [endpolio.org/it](http://endpolio.org/it). *Riportare i risultati postando l'evento su Rotary Showcase, usando la categoria Polio.*

- Collaborare con la Fondazione Rotary patrocinando almeno un progetto finanziato da una sovvenzione globale o distrettuale. Approfondisci al sito [www.rotary.org/it/grants](http://www.rotary.org/it/grants).
- Realizzare almeno un progetto per l'ambiente. *Riportare i risultati su Rotary Showcase, usando la categoria Ambiente.*
- Fai una maggiore differenza lavorando insieme. Collabora con altri Rotary club nella tua regione per allargare la portata e visibilità di un progetto. *Riportare in Rotary Club Central o Rotary Showcase.*
- Includere la famiglia del Rotary in progetti sostenibili. Coinvolgere Rotaractiani, Interactiani, membri RCC, o alunni Rotary in progetti ed eventi di club. *Riportare in Rotary Club Central.*
- Aiutare il Rotary a fare di più aumentando il totale delle donazioni del club alla Fondazione Rotary di almeno il 10 per cento dal totale del 2016/2017, secondo i calcoli nella tua valuta. *Riportare in Rotary Club Central.*
- Aumentare il numero di soci che fanno una donazione di 25 USD o oltre a qualsiasi fondo della Fondazione Rotary.
- Ottenere un contributo minimo di 100 dollari pro capite al Fondo annuale.
- Usare la piattaforma di crowdsourcing del Rotary, Rotary Ideas, per contribuire a un progetto, o richiedere risorse per progetti locali o internazionali del tuo club.

### MIGLIORARE LA CONSAPEVOLEZZA E L'IMMAGINE PUBBLICA DEL ROTARY

Un'immagine pubblica positiva migliora le relazioni del tuo club con la comunità e aiuta ad attrarre potenziali soci.

Migliora l'immagine pubblica del tuo club e crea consapevolezza del Rotary nella comunità raccontando storie accattivanti sulle attività di club che stanno facendo la differenza.

#### Realizzare almeno 4 dei seguenti obiettivi:

- Usare le linee guida, i modelli e altre risorse sul brand Rotary in tutte le comunicazioni per rafforzare l'immagine del Rotary. Risorse disponibili al sito [www.rotary.org/it/brandcenter](http://www.rotary.org/it/brandcenter). *Riportare in Rotary Club Central.*
- Aggiornare regolarmente il sito web e gli account di social media del club per mostrare le attività di club e illustrare l'impatto del Rotary a livello locale e globale. *Riportare in Rotary Club Central.*
- Organizzare e promuovere un evento comunitario per sostenere la Giornata Mondiale della Polio e registrare l'evento al sito [endpolio.org/it](http://endpolio.org/it).
- Coinvolgere la comunità organizzando almeno un evento di networking per professionisti locali, organizzazioni comunitarie e alunni Rotary. *Riportare in Rotary Club Central.*
- Stabilire o continuare una partnership con uno o più enti governativi e non governativi e lavorare insieme a un progetto. *Riportare in Rotary Club Central.*
- Organizzare un forum o seminario nella comunità su una problematica locale importante; mettere in risalto il lavoro del club nel riunire le persone per trovare soluzioni. *Riportare in Rotary Club Central.*
- Ottenere la copertura mediatica per un progetto, evento o raccolta fondi di club. *Riportare in Rotary Showcase or Rotary Club Central.*
- Promuovere la pace e lo sviluppo di leader futuri finanziando o ospitando almeno uno studente dello Scambio giovani, o patrocinando almeno un partecipante a un evento RYLA. *Riportare in Rotary Club Central.*

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## IL ROTARY INTERNATIONAL

---

### Storia

Il primo Rotary club fu fondato il 23 Febbraio 1905 a Chicago dall'avvocato Paul Harris e da Sylvester Schiele, un commerciante di carbone, Gustav E. Loehr, un ingegnere minerario, e Hiram E. Shorey, un sarto. Fin dall'inizio sono visibili alcuni principi basilari del Rotary: i quattro provenivano da diverse nazioni, appartenevano a diverse confessioni religiose e rappresentavano diverse professioni. Lo scopo dichiarato del club era una sincera amicizia tra i soci. Schiele viene eletto primo presidente; viene deciso il nome Rotary Club in riferimento alle riunioni settimanali, tenute a rotazione nei relativi uffici; viene deciso altresì il logo rotariano, una ruota dentata come simbolo dell'attività professionale, successivamente modificato più volte graficamente. La ruota rappresenta anche il tipico tavolo conviviale a 8, numero ritenuto perfetto per la convivialità (numero pari, quattro coppie, numero massimo oltre il quale, durante il servizio a tavola, non si aspetta che tutti i commensali siano serviti). I denti della ruota sono 24 e il numero corrisponde alle conviviali semestrali ordinarie che il ROTARY International consiglia ai club aderenti. Entro la fine del 1905 i soci del primo Rotary Club erano diventati 30. Nello stesso anno l'aiuto per le persone meno fortunate venne dichiarato un'importante finalità della vita rotariana; curiosa è la prima attività benefica intrapresa: la costruzione di un servizio igienico pubblico sulla piazza del municipio di Chicago.

### Programmi

Le priorità del Rotary sono: aiuti alle zone disastrose, sovvenzioni distrettuali, sovvenzioni 3H (Health, Hunger, Humanity), il programma Polio Plus, i programmi educativi (borse di studio, scambio giovani, RYLA).

### Date fondamentali

1905 – I Club a Chicago

1908 – II Club a San Francisco

1910 – I Club in Canada a Winnipeg

1912 – I Club in Europa a Londra

1917 – Nasce la Rotary Foundation

1923 – I club in Italia a Milano

1932 – Si elabora la prova delle 4 domande

1985 – Nasce la campagna Polio Plus

...

2016 – Il Rotary al servizio dell'Umanità

2017 – Il Rotary fa la differenza

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## I PIANI DEL ROTARY

---

### Piano Strategico

Il Piano strategico del Rotary individua tre priorità strategiche sostenute da 16 obiettivi in base alle indicazioni dei Rotariani, al fine di assicurare la presenza di un Rotary forte e dinamico per il futuro.

#### Sostenere e rafforzare i club

- Promuovere innovazione e flessibilità nei club
- Incoraggiare i club a partecipare a varie attività di servizio
- Promuovere la diversità dell'effettivo
- Migliorare reclutamento e conservazione dell'effettivo
- Sviluppare leader
- Avviare nuovi club dinamici
- Incoraggiare la pianificazione strategica a livello di club e distretto

#### Focus e incremento dell'azione umanitaria

- Eradicazione della polio
- Aumento di servizi sostenibili incentrati su programmi e attività che sostengono i giovani e giovani leader e le sei aree d'intervento del Rotary
- Incremento di collaborazioni e contatti con altre organizzazioni
- Creazione di progetti significativi a livello locale ed internazionale

#### Migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza

- Unificare l'immagine e la consapevolezza del marchio
- Pubblicizzare l'azione orientata al servizio
- Promuovere i valori fondamentali
- Enfatizzare l'azione professionale
- Incoraggiare i club a promuovere le opportunità di networking e attività di prestigio

### Piano Strategico Distrettuale

Il Distretto definisce un piano strategico che attua le indicazioni fornite dal Consiglio Centrale con una strategia triennale.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## IL ROTARY CLUB CAMPOBASSO

### ALESSANDRA AUFIERO PRESIDENTE CLUB 2017/2018

#### PREMESSA DEL PRESIDENTE

Il Presidente del Rotary International, Ian H.S. Riseley, ci chiede nell'anno 2017/2018 di rispondere alla domanda "Cos'è il Rotary?" attraverso il tema Il Rotary fa la differenza.

A prescindere dal modo in cui ognuno di noi sceglierà di adoperarsi, lo faremo sapendo che il service fa la differenza nella vita degli altri.

A prescindere dalle motivazioni individuali riguardo all'affiliazione al Rotary, è la soddisfazione che troviamo nel Rotary a farci rimanere: la soddisfazione di sapere che, settimana dopo settimana, stiamo realizzando il nostro motto: Il Rotary fa la differenza.

Cinque sono le vie d'azione, pietre miliari della filosofia del Rotary, su cui si fonda l'attività dei club, che ci si propone di migliorare nell'anno rotariano 2017/2018:

- **l'azione interna** dei club si concentra sul rafforzamento dell'affiatamento e mira ad assicurare il buon funzionamento del club
- **l'azione professionale** incoraggia i Rotariani a servire gli altri attraverso la loro professione e a improntare la loro attività a elevati standard etici
- **l'azione di interesse pubblico** ha per oggetto progetti e attività avviati dal club per migliorare la vita della comunità di riferimento
- **l'azione internazionale** cui fanno riferimento le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary nel mondo e per promuovere la comprensione e la pace mondiale
- **l'azione nuove generazioni** promuove le qualità intellettuali e morali di ragazzi e giovani sviluppando doti di leadership

Dunque, in breve, finalità del Rotary International è servire gli altri, promuovere l'integrità morale, la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso lo sviluppo di relazioni amichevoli fra persone che esercitino diverse attività economiche, professionali, magari con mansioni direttive.

La visione del Rotary International prevede il servire al di sopra di ogni interesse personale allo scopo di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo.



# Piano Direttivo Club 2017/2018

I valori fondamentali del Rotary devono essere alla base dell'organizzazione di ogni Club e ispirare ogni priorità nelle attività rotariane.

Dunque, la costante ispirazione ai valori fondamentali del Rotary è cruciale nella pianificazione strategica e nell'attuazione della leadership rotariana.

Il Consiglio direttivo del Rotary Club di Campobasso impronerà la sua azione nel segno dello *spirito di servizio, dell'amicizia, dell'integrità morale e della assunzione delle responsabilità proprie della leadership.*

## **PIANO DIRETTIVO E PRIORITA'**

Tre sono le priorità espresse dal piano direttivo del Rotary Club di Campobasso alle quali sono riconducibili obiettivi specifici:

### ***Priorità 1 - Sostenere e rafforzare il Club, in particolare:***

- Promuovere innovazione e spirito di iniziativa nei Club
- Incoraggiare i soci del Club a partecipare a varie attività di servizio
- Promuovere la eterogeneità dell'effettivo
- Migliorare il reclutamento e la conservazione dell'effettivo
- Favorire la formazione e l'assunzione di responsabilità da parte di soci candidati a essere nuovi dirigenti
- Incoraggiare la pianificazione delle attività a livello di club e di Distretto

### ***Priorità 2 - Attenzione e promozione dell'azione umanitaria:***

- Eradicazione della poliomelite
- Incremento delle collaborazioni e contatti con altri Club rotariani e altre istituzioni/enti promuovendo iniziative comuni
- Creazioni di progetti a livello locale e internazionale
- Sviluppo di servizi sostenibili incentrati sia su programmi per nuove generazioni
- (Scambio giovani - Rotaract - Interact - Ryla) sia su programmi specifici alle aree di intervento del Rotary (Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti- Acqua e strutture igienico sanitarie- Sviluppo economico e comunitario- prevenzione e cura delle malattie- salute materna e infantile alfabetizzazione ed educazione di base)

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## ***Priorità 3 - Migliorare l'immagine pubblica:***

- Far conoscere le attività di servizio dei rotariani
- Promuovere l'orgoglio dell'appartenenza
- Promuovere i valori fondamentali
- Dare enfasi all'azione professionale
- Incoraggiare i Club a promuovere le opportunità di collaborazione nell'ambito delle attività tradizionali

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## IL ROTARY CLUB CAMPOBASSO

---

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	ALESSANDRA AUFIERO
PAST PRESIDENT	GIOVANNI MARIA PIACENTINO
PRESIDENTE ELETTO	GIOVANNI PALANGE
VICE PRESIDENTE	GIULIANO CAMPOSARCUNO
SEGRETARIO	GIOVANNI PALANGE
TESORIERE	CESARE BITONTI
PREFETTO	ELISEO SIPARI
CONSIGLIERE	MAURIZIO NERILLI
CONSIGLIERE	GIANCARLO RIPABELLI
CONSIGLIERE	GIUSEPPINA SALLUSTIO

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## COMMISSIONI E SOTTOCOMMISSIONI

### AMMINISTRAZIONE:

Presidente Commissione – LUCIO DE ANGELIS

Componenti – ANGELO MANCHISI MAURIZIO NERILLI GIUSEPPE REALE

### EFFETTIVO:

Presidente Commissione – MICHELE CRITANI

Componenti – ALESSANDRA AUFIERO CESARE BITONTI MIMMA LEONORA BOLLELLA

### PROGETTI:

Presidente Commissione – MICHELE MATTEO RINALDI

Componenti – ANTONIO DE CRISTOFARO ROCCO DEL NERO GIOVANNI PALANGE

### ROTARY FOUNDATION:

Presidente Commissione – GIULIANO CAMPOSARCUNO

Componenti – VINCENZO DI GREZIA MAURIZIO GASPERI ROMANO SABATELLI

### RELAZIONI PUBBLICHE:

Presidente Commissione – GIULIO GIORDANO

Componenti – GIUSEPPE CRISTOFARO ELISEO SIPARI SILVIA STICCA

### NUOVE GENERAZIONI:

Presidente Commissione – SILVIA STICCA

Componenti – PASQUALE CAMARDO GIULIO GIORDANO

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESPANSIONE TERRITORIALE

Presidente Commissione – GIUSEPPE RUSCITTO

Componenti – PASQUALE CAMARDO   FILIBERTO CASTIGLIONE   CARMELA LATELLA

## COMMISSIONE SPECIALE PER I RAPPORTI CON L'UNIMOL

Presidente Commissione – GIANCARLO RIPABELLI

Componenti – LUIGI DI MARZIO   MARIO GAMBACORTA   ALFREDO MARINELLI   FRANCESCO POTITO

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## IL ROTARY CLUB CAMPOBASSO

---

### ATTIVITÀ DI CLUB

#### PIANO DIRETTIVO E PRIORITÀ

Tre sono le priorità espresse dal piano direttivo del Rotary Club di Campobasso alle quali sono riconducibili obiettivi specifici:

#### Priorità 1: sostenere e rafforzare il Club, in particolare

- o Promuovere innovazione e spirito di iniziativa nei Club
- o Incoraggiare i soci del Club a partecipare a varie attività di servizio
- o Promuovere la eterogeneità dell'effettivo
- o Migliorare il reclutamento e la conservazione dell'effettivo
- o Favorire la formazione e l'assunzione di responsabilità da parte di soci candidati a essere nuovi dirigenti
- o Incoraggiare la pianificazione delle attività a livello di club e di Distretto

#### Priorità 2: attenzione e promozione dell'azione umanitaria

- o Eradicazione della poliomelite
- o Incremento delle collaborazioni e contatti con altri Club rotariani e altre istituzioni/enti promuovendo iniziative comuni
- o Creazioni di progetti a livello locale e internazionale
- o Sviluppo di servizi sostenibili incentrati sia su programmi per nuove generazioni
- o (scambio giovani- Rotaract- Interact- Ryla) sia su programmi specifici alle aree di intervento del Rotary (Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti- Acqua e strutture igienico sanitarie- Sviluppo economico e comunitario- prevenzione e cura delle malattie- salute materna e infantile alfabetizzazione ed educazione di base)

# Piano Direttivo Club 2017/2018

Priorità 3: migliorare l'immagine pubblica:

- o Far conoscere le attività di servizio dei rotariani;
- o Promuovere l'orgoglio dell'appartenenza
- o Promuovere i valori fondamentali;
- o Dare enfasi all'azione professionale;
- o Incoraggiare i Club a promuovere le opportunità di collaborazione nell'ambito delle attività tradizionali.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE

---

Presidente commissione - Lucio De Angelis

Componenti - Angelo Manchisi   Maurizio Nerilli   Giuseppe Reale

Temi di pertinenza della commissione sono:

- Provvedere a una sana gestione amministrativa in sinergia con il consiglio direttivo

Per l'anno rotariano 2017-18 il presidente, sentito il Consiglio direttivo, fissa i seguenti obiettivi:

- Identificare canali di finanziamento e sponsorizzazione delle attività del Club in collaborazione con la Commissione Pubbliche Relazioni e con il Distretto
- Favorire strategie per l'informatizzazione di tutte le procedure amministrative del club
- Promuovere strategie per l'abbattimento dei costi di gestione
- Promuovere un bilancio con un'equa distribuzione delle spese del Club nelle diverse voci
- Rapporti con i Dirigenti del Distretto



# Piano Direttivo Club 2017/2018

## COMMISSIONE EFFETTIVO

---

Presidente Commissione - Michele Critani

Componenti - Alessandra Aufiero Mimma Bollella Cesare Bitonti

Temi di pertinenza della commissione sono:

- il reclutamento di nuovi soci da effettuare mediante dettagliate indagini sulle proposte di candidatura, avendo verificato l'effettiva conformità delle attività del nuovo socio ai valori rotariani
- la conservazione dell'effettivo
- l'orientamento e la formazione
- il predisporre classifiche e, in concerto con il Consiglio direttivo, proporre premiazioni e/o conferimenti di onorificenze per i soci meritevoli in termini di operato nell'ambito sociale e/o lavorativo secondo i criteri rotariani
- il predisporre riconoscimenti per i soci maggiormente presenti agli incontri
- orientamento e formazione mediante riunioni ad hoc da tenersi anche in occasioni di conviviali
- contattare i soci per favorirne la presenza nelle attività rotariane

Per l'anno 2017-18, il presidente fissa i seguenti obiettivi:

1. Rivedere e aggiornare le "classifiche" dei soci
2. Promuovere il reclutamento di nuovi soci espressione di nuove professionalità e delle nuove generazioni
3. Sviluppare una strategia di reclutamento a lungo termine che riequilibri gli eventuali trasferimenti dei soci

E' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a:

- Reclutamento
- Conservazione
- Orientamento e Formazione

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## COMMISSIONE PROGETTI

---

Presidente Commissione - Michele Matteo Rinaldi

Componenti - Antonio De Cristofaro Rocco Del Nero Giovanni Palange

Temi di pertinenza della commissione sono:

- Progettare e portare a compimento progetti formativi, umanitari a livello locale e internazionale. In particolare si deve fare in modo che i progetti annuali o triennali si svolgano nella sfera dell'azione professionale, dell'azione di interesse pubblico e dell'azione internazionale
- Progettare e organizzare interazioni con altri club rotariani o altre analoghe organizzazioni italiane o estere
- Progettare e organizzare viaggi e visite in Italia e all'estero anche di concerto con altri club, molisani o del distretto e non

Per l'anno rotariano 2017-18 il presidente, sentito il consiglio direttivo, fissa i seguenti obiettivi:

1. Coordinare le attività in favore delle risorse territoriali (acque, parchi, boschi, riserve naturali e tratturi)
2. Stimolare la partecipazione del Club all'attività del Campus Disabili Abruzzo e Molise e rivedere le condizioni di partecipazione
3. Continuare il Premio Rotary
4. Continuare il Premio Michele Praitano supportandone l'organizzazione
5. Promuovere la cooperazione con altri club del distretto o di altri distretti

E' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a temi specifici.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## COMMISSIONE ROTARY FOUNDATION

---

Presidente Commissione – Giuliano Camposarcuno

Componenti - Vincenzo Di Grezia Maurizio Gasperi Romano Sabatelli

Temi di pertinenza della commissione sono:

- Sviluppare piani di azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai programmi umanitari

Per l'anno rotariano 2017-18 il Presidente fissa i seguenti obiettivi:

- Definire eventi specifici con i soci per la raccolta di fondi per la Fondazione
- Stimolare la contribuzione volontaria dei soci alla Fondazione
- Organizzare eventi pubblici il cui ricavato sia totalmente o in parte devoluto alla Fondazione
- Stimolare l'attivazione di progetti finanziati dalla Fondazione
- Informare il direttivo della contribuzione che il club raccoglie per la Fondazione

E' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a:

- Partecipazione al programma
- Raccolta Fondi per la Fondazione

La Commissione della Fondazione Rotary sviluppa gli obiettivi summenzionati in stretta sinergia con la Commissione Progetti del Club.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## COMMISSIONE RELAZIONI PUBBLICHE

---

Presidente Commissione – Giulio Giordano

Componenti – Giuseppe Cristofaro Eliseo Sipari Silvia Sticca

Temi di pertinenza della commissione sono:

- Mantenere i contatti con il mondo esterno al Rotary e far conoscere i progetti e le attività del club
- Accogliere nel Molise gli ospiti del Rotary Club
- Di concerto con il prefetto curare l'ospitalità in occasioni dei vari incontri rotariani

Per l'anno rotariano 2017-18 il Presidente fissa i seguenti obiettivi:

1. Organizzare rapporti con emittenti televisive e radiofoniche locali
2. Diffondere comunicati stampa sulle attività promosse dal Club
3. Curare la redazione e i regolari aggiornamenti del sito web
4. Curare l'immagine del club nei social network
5. Curare la stampa del bollettino del Club

E' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a:

- Relazioni con i media
- Pubblicità e marketing

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## COMMISSIONE NUOVE GENERAZIONI

---

Presidente Commissione – Silvia Sticca

Componenti - Pasquale Camardo Giulio Giordano

Temi di pertinenza della commissione sono:

- Considerata la quinta Via di Azione del Rotary, così come da provvedimento approvato dal Consiglio di Legislazione del 2010, riconosce il cambiamento positivo attuato dai ragazzi e dai giovani attraverso le attività di sviluppo delle doti di leadership, la partecipazione a progetti di servizio locali ed internazionali ed i programmi di scambio volti a promuovere la comprensione tra le culture e la pace nel mondo
- All'interno della Via di Azione Nuove Generazioni esistono differenti programmi le cui attività sono preordinate a far sviluppare ai giovani conoscenze attraverso diverse esperienze
- Il Rotaract è un progetto del Rotary International. E' l'opportunità di far parte di un'organizzazione internazionale che coinvolge giovani dai 18 ai 30 anni, di buon carattere e con buone potenzialità, la cui finalità è quella di affinare le proprie conoscenze e capacità contribuendo a svolgere funzioni sociali e culturali. I Rotaractiani possono collaborare con i [club Interact, laddove esistenti](#), sui progetti d'azione o fare da mentori per gli Interactiani
- Partecipare al programma [Rotary Youth Leadership Awards](#) (RYLA)
- Partecipare ai programmi [Borse di studio degli Ambasciatori](#) o [Scambi di gruppi di studio](#), contribuire alla sensibilizzazione delle problematiche emergenti sul territorio locale attraverso attività di servizio e di utilità sociale

Appare evidente la necessità di non disperdere il patrimonio di risorse costituite dai Rotaractiani quando per motivi di età lasciano il loro Club, essi possono essere assolutamente considerati come possibili rotariani a tutti gli effetti.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESPANSIONE TERRITORIALE

---

Presidente Commissione – Giuseppe Ruscitto

Componenti - Pasquale Camardo   Filiberto Castiglione   Carmela Latella

Temi di pertinenza della commissione sono:

- Estendere l'ambito delle attività di servizio del Rotary Campobasso al di fuori del territorio urbano e sollecitare, in sinergia con la commissione per l'effettivo, ammissione di nuovi soci provenienti da Comuni limitrofi a Campobasso inseriti nella nostra zona di competenza
- La presente Commissione riferirà la sua attività al Consigliere Nerilli, delegato dal Consiglio per l'espansione territoriale

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## COMMISSIONE SPECIALE PER I RAPPORTI CON L'UNIMOL

---

Presidente Commissione – Giancarlo Ripabelli

Componenti - Luigi Di Marzio Mario Gambacorta Alfredo Marinelli Francesco Potito

Temi di pertinenza della commissione sono:

- Provvedere ad una intraprendente interazione tra Università' e Rotary in sinergia con il consiglio direttivo e nell'anno delle nuove prospettive scientifiche per l'Umanità

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## CALENDARIO DEGLI EVENTI DEL CLUB DI CAMPOBASSO

### SETTEMBRE 2017

- 23 e 24 - Partecipazione del Rotary Club Campobasso alla manifestazione distrettuale "Rotary in fiera" - Piazza San Benedetto - Norcia PG

### OTTOBRE 2017

- 12 - Visita del Governatore del Distretto 2090 a.r. 2017/2018 arch. Valerio Borzacchini al Rotary Club Campobasso
- Viaggio culturale a Montepulciano (SI) - Pienza (SI) - Civita di Bagnoregio (VT)

### NOVEMBRE 2017

- Messa per la commemorazione dei defunti rotariani - Chiesa della Carità - Via Garibaldi - Campobasso
- Corso di "Tecnica di degustazione del vino e di abbinamento cibo-vino" tenuto dal socio Erennio Ciotoli
- Visita al Museo dei Misteri e alle recenti opere dell'artista Franco Baranello su "I Misteri persi" e conviviale con relazione dell'arch. Liberato Teberino su "I Misteri ritrovati"
- Concerto blues di "Emma Morton and the Graces" - Palazzo Ex GIL - Via Milano 15 - Campobasso  
Patrocinio: Comune di Campobasso - Rotary Club Campobasso - Rotaract Club Campobasso  
Ingresso a offerta libera - Il ricavato della serata verrà donato ad una scuola pubblica cittadina per l'acquisto di attrezzature e strumenti musicali

### GENNAIO 2018

- Conferenza archeologo Gianfranco De Benedittis sui recenti scavi di Montevairano, così come descritti nel libro "Montevairano - Distruzione oblio rinascita"
- Presentazione del libro di Guido Rispoli "Indagine sull'eternità" in collaborazione con il Centro Studi Molisano
- Partecipazione al concorso "Legalità e cultura dell'Etica" organizzato dai Rotary Club d'Italia con l'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Cercemaggiore

### FEBBRAIO 2018

- Conferenza dott. Alfonso Di Costanzo - Professore di Neurologia presso il Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute dell'Università degli Studi del Molise - su "La malattia di Alzheimer: diagnosi e trattamento"
- Il Edizione del Premio "Mario Capasso" indetto dal Conservatorio di Musica "L. Perosi" di Campobasso e promosso e finanziato dal Rotary Club Campobasso, dal Rotary Club Chieti e dalla famiglia Capasso. La manifestazione prevede l'esibizione degli studenti vincitori della Categoria Solisti e della Categoria Cameristi presso l'Auditorium del Conservatorio di Musica "L. Perosi"



# Piano Direttivo Club 2017/2018

## **MARZO 2018**

- *Presentazione del libro che raccoglie gli scritti dello storico Renato Lalli (socio del Rotary Club Campobasso recentemente scomparso) a cura di Giorgio Palmieri. Relazione della Prof.ssa Antonella Presutti, presidente della Fondazione Molise Cultura*

## **APRILE 2018**

- *“CENA CON DELITTO! IL DELITTO E’ SERVITO” presso il “Blue Note” – Ripalimosani (CB). Il ricavato della serata sarà destinato alla realizzazione del “Parco giochi per persone con disabilità e non” nella Villa Comunale “De Capoa” di Campobasso (area già messa a disposizione dal Comune di CB nel 2015). Iniziativa promossa e finanziata dal Rotary Club Campobasso, dal Rotaract Club Campobasso, dal CNIS, dal CDH e con il patrocinio del Comune di Campobasso*
- *VIAGGIO CULTURALE ALLA REGGIA DI CASERTA – Interclub con il Rotary Club di Caserta*

## **MAGGIO 2018**

- *TORNEO DI BURRACO REGIONALE promosso dal Rotary Club Campobasso. Il ricavato dell’iniziativa sarà destinato alla realizzazione del “Parco giochi per persone con disabilità e non” nella Villa Comunale “De Capoa” di Campobasso (area già messa a disposizione dal Comune di CB nel 2015). Iniziativa promossa e finanziata dal Rotary Club Campobasso, dal Rotaract Club Campobasso, dal CNIS, dal CDH e con il patrocinio del Comune di Campobasso*
- *“UN CALCIOTTO ALL’INDIFFERENZA” triangolare di calcio a 8 promosso dal Rotary Club Campobasso – Rotaract Club Campobasso – Lions Club Campobasso – Leo Club Campobasso – Unimol – CUS Molise. Il ricavato dell’iniziativa sarà destinato al Ce.R.M.I. – Centro di Ricerca e formazione in Medicina dell’Invecchiamento presso l’UNIMOL*
- *PREMIO ROTARY 2018*

## **GIUGNO 2018**

- *SPETTACOLO TEATRALE della Compagnia teatrale costituita da rotariani e da parenti e amici di rotariani presso il Teatro Savoia di Campobasso. Il ricavato dell’iniziativa verrà destinato alla campagna di scavi del sito archeologico di Montevairano (CB)*

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB CAMPOBASSO

<b>Definizioni</b>	
Consiglio	Il Consiglio Direttivo del Club
Consigliere	Un componente del Consiglio Direttivo
Socio	Un socio attivo del Club
Numero legale	Un terzo dei soci; per il Consiglio Direttivo la maggioranza dei suoi componenti
RI	Il Rotary International
Anno	L'anno rotariano che inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno successivo

### **Articolo 1 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo del Club; dura in carica un anno nel quale esercita tutte le funzioni stabilite dallo Statuto tipo del Rotary Club e dal presente Regolamento; le sue decisioni in merito a qualsiasi aspetto dell'attività del Club hanno carattere definitivo e sono soggette soltanto all'appello al Club, riunito in Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario, dal Tesoriere, dal Presidente eletto (Incoming), dal Presidente uscente (Past), e da tre Consiglieri. Al Consiglio partecipano, con voto consultivo, i Soci nominati Prefetto e Delegato per il Rotaract.

Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere ed i Consiglieri sono eletti con la procedura prevista all'art. 2 ed entrano in carica con le modalità e nei termini temporali stabiliti all'art. 3 del presente Regolamento.

Il Prefetto e il Delegato per il Rotaract, su proposta del Presidente, sono nominati nella prima riunione del Consiglio Direttivo e possono essere scelti anche tra i Consiglieri.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## Articolo 2 - Elezione dei Dirigenti e dei Consiglieri

1. L'elezione dei componenti elettivi del Consiglio Direttivo avviene nel corso di una riunione (Assemblea) annuale da tenersi entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.
2. La predisposizione delle candidature alle diverse cariche è affidata a un'apposita "Commissione per le designazioni", insediata dal Presidente del Club entro il 10 ottobre di ogni anno e composta dal Presidente in carica, dal presidente eletto, da due past President e da un socio attivo. I due past President che faranno parte della Commissione sono designati da tutti gli altri past-President nel corso di una riunione convocata dal Presidente in carica in data anteriore al 10 ottobre. Il socio attivo che farà parte della Commissione è nominato dal Presidente in carica. Il Segretario del Club, al quale compete la verbalizzazione delle riunioni della Commissione, partecipa alle stesse con voto consultivo.
3. La "Commissione per le designazioni", convocata e presieduta dal Presidente in carica, si riunisce entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno, per individuare i nominativi da proporre per le varie cariche da eleggere in numero di uno per ogni carica. Le proposte della Commissione sono verbalizzate a cura del Segretario presente alla riunione. La Commissione per le designazioni delibera a maggioranza dei presenti che, per la validità delle delibere dovranno essere almeno tre.
4. Il Presidente, prima della data dell'Assemblea, comunica, in una riunione conviviale ordinaria, le motivate proposte di candidature formulate dalla Commissione e, contestualmente, la convocazione ufficiale dell'Assemblea.
5. Nelle proposte della Commissione è segnalato, a mero titolo indicativo, un solo nominativo per ogni carica, fermo restando il pieno diritto per i presenti in Assemblea di votare liberamente qualsiasi altro socio.
6. Per l'individuazione del candidato a Presidente, la Commissione effettua la scelta tra i soci che abbiano i requisiti previsti dallo Statuto tipo del Rotary Club. In particolare i candidati devono avere un'anzianità rotariana non inferiore ad anni quattro, devono aver ricoperto l'incarico di Segretario o Tesoriere per almeno un anno e/o devono aver svolto attività di Consigliere per almeno due anni, anche se non consecutivi.
7. Nel presentare le candidature, di norma, andrà applicato il principio rotariano della "rotazione", fermo restando per ogni socio non solo il diritto ma anche il dovere di assumere le responsabilità connesse ai vari incarichi operativi, che il Club ritenesse di dovergli affidare.
8. Il quorum necessario per la validità della riunione annuale (Assemblea) è di un terzo dei soci aventi diritto. All'elezione si procede con votazione a scrutinio segreto, facendo uso di schede su cui sono elencate le varie cariche, a fianco delle quali ogni socio elettore indicherà il nominativo prescelto.
9. Vengono dichiarati eletti alle rispettive cariche i candidati che avranno riportato la maggioranza assoluta dei voti dei presenti alla votazione. Nel caso in cui per qualche carica nessun socio raggiunga la suddetta maggioranza, si procederà al ballottaggio tra i due soci che abbiano ottenuto più voti.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## Articolo 3 – Assunzione delle cariche

1. Il Presidente eletto entra a far parte del Consiglio Direttivo in qualità di Presidente eletto (incoming) dal primo luglio immediatamente successivo alla sua elezione ed assume la carica di Presidente del Club dal secondo anno rotariano successivo alla sua elezione.
2. Gli altri dirigenti ed i consiglieri eletti entrano in carica dal primo luglio successivo alla loro elezione.
3. Se un componente del Consiglio Direttivo in carica o del Consiglio Direttivo entrante, dovesse dimettersi o cessare dalla carica, il Presidente in carica, sentito il Consiglio, ne proporrà la sostituzione con altro componente, la cui nomina sarà subordinata all'approvazione dell'Assemblea.

## Articolo 4 - Compiti dei dirigenti

1. *Presidente*: è il rappresentante ufficiale del Club. Definisce l'ordine del giorno, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e le riunioni del Club. Espleta le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico, previste dallo Statuto, dal Regolamento e dal Manuale di Procedura vigente.
2. *Presidente eletto*: partecipa al Consiglio Direttivo del Club e si prepara ad assumere il suo incarico secondo le iniziative distrettuali; svolge le altre mansioni affidategli dal Presidente del Club e/o dal Consiglio stesso.
3. *Presidente uscente*: partecipa al Consiglio Direttivo con diritto di voto.
4. *Vicepresidente*: sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento
5. *Segretario*: ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci anche con modalità telematiche, di registrare le presenze alle riunioni, di diramare le convocazioni delle riunioni del Club e del Consiglio Direttivo. Redige e conserva i verbali di queste riunioni e svolge le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico, previste nel Manuale di procedura e nel Manuale del Segretario.
6. *Consiglieri*: partecipano alle riunioni del Club e del Consiglio Direttivo.
7. *Tesoriere*: ha il compito di custodire i fondi, dando rendiconto al Club al termine dell'anno rotariano ed in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal Consiglio. Svolge le altre mansioni connesse al suo incarico, previste dal Manuale del Tesoriere. Al termine dell'incarico, il Tesoriere consegna al Tesoriere entrante o al Presidente tutti i fondi, i libri contabili e qualsiasi altro bene del Club. Il Tesoriere ha altresì il compito di sollecitare i pagamenti da parte dei soci ritardatari informando il Consiglio Direttivo di eventuali persistenti casi di morosità.
8. *Prefetto*: il prefetto, quale maestro delle cerimonie, è il responsabile delle pubbliche relazioni, specialmente quelle all'interno del Club, e si adopera per far sì che le riunioni e le manifestazioni siano preparate in tempo utile e curate in ogni particolare, si svolgano nel rispetto dell'orario stabilito, in un'atmosfera di serenità e di rotariana amicizia. Svolge le mansioni normalmente connesse con questo incarico e altre eventualmente affidategli dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo, così come previsto dal Manuale del Prefetto di Club.
9. *Delegato Rotaract*: ha il compito di curare i rapporti col Rotaract e di svolgere le altre mansioni affidategli dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## Articolo 5 - Commissioni

1. Le commissioni si occupano di perseguire gli obiettivi annuali e quelli a lungo termine del Club, in base alle cinque vie d'azione del Rotary (azione interna, azione di interesse pubblico, azione professionale, azione internazionale e azione giovanile) che costituiscono il fondamento teorico e pratico della vita del Club.
2. I componenti di una commissione, di norma, rimangono in carica, per tre anni. Il Presidente eletto è responsabile della nomina dei presidenti e dei membri delle commissioni in caso di eventuali vacanze, e deve dare mandato alle commissioni indicando, di concerto con le stesse, gli obiettivi da perseguire procedendo alla opportuna pianificazione.
3. Le commissioni ordinarie del Club sono le seguenti:

Commissione per l'effettivo, incaricata di preparare e mettere in atto un piano onnicomprensivo per l'ammissione al Club e per lo sviluppo dell'effettivo, nonché di esprimere parere non vincolante sulla proposta di ammissione di un nuovo socio.

Commissione per le pubbliche relazioni, incaricata di mantenere i contatti con l'esterno e di promuovere i progetti e le attività del Club;

Commissione per l'amministrazione del Club, incaricata di svolgere attività collegate con il funzionamento del Club in collaborazione col Tesoriere;

Commissione per i progetti di servizio, incaricata della preparazione e messa in opera di progetti educativi, umanitari e di formazione a livello locale e internazionale;

Commissione per la Fondazione Rotary, incaricata di sviluppare un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai programmi umanitari.

4. Il Consiglio Direttivo del Club può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie per il raggiungimento di obiettivi particolari o contingenti.
5. Tutte le commissioni sono nominate dal Presidente del Club, previa approvazione del Consiglio Direttivo, e sono composte da un Presidente e da almeno altri tre componenti;
6. Il Presidente del Club è componente di diritto di tutte le commissioni e come tale gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione;

## Articolo 6 - Compiti delle commissioni

1. I compiti delle Commissioni sono determinati e modificati dal Presidente del Club in carica in base ai documenti rilevanti del RI. Ogni commissione svolge le mansioni previste dal Regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnate dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo. In assenza di delega da parte del Presidente le commissioni non possono prendere iniziative autonome.
2. Ogni commissione deve avere un mandato specifico, obiettivi chiaramente delineati ed un piano d'azione che deve essere stabilito all'inizio dell'anno. E' compito del Presidente proporre raccomandazioni per quanto riguarda le commissioni, il loro mandato e gli obiettivi del Club.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

3. Ogni Presidente di commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della propria commissione, deve coordinarne i lavori e deve comunicare al Consiglio direttivo le attività svolte.

## Articolo 7 - Riunioni del Club e del Consiglio Direttivo

1. *Assemblea annuale.* La riunione annuale per l'elezione dei dirigenti del Club (Assemblea) si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno, così come previsto dall'art.6 paragrafo 2° dello Statuto tipo del Rotary Club.
2. Le riunioni ordinarie del Club si tengono il primo ed il terzo giovedì di ogni mese alle ore venti (20,00) presso l'Hotel San Giorgio in Campobasso. Le variazioni non temporanee dell'orario o della sede della riunione devono essere proposte dal Consiglio Direttivo ed approvate dall'Assemblea del Club ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento.
3. In caso di cancellazione di una riunione, ovvero di cambiamenti occasionali di sede e/o di orario, i soci saranno informati in anticipo dal Segretario o dal Prefetto, anche per via telematica.
4. Sia per la riunione annuale che per le riunioni ordinarie quindicinali, il quorum necessario per la validità delle decisioni rappresentato dalla presenza di un terzo dei soci attivi.
5. Le riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo saranno tenute almeno una volta al mese. Riunioni straordinarie sono convocate con congruo preavviso dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario, ovvero su richiesta di almeno due consiglieri.
6. Il quorum del Consiglio Direttivo per la validità delle sue decisioni è costituito dalla maggioranza dei suoi componenti.
7. Le decisioni che riguardano il Club vanno prese con votazione palese, ad eccezione dell'elezione dei dirigenti e dei consiglieri, che deve avvenire mediante scrutinio segreto. Il Consiglio può determinare che una specifica decisione sia presa a scrutinio segreto e non palese. Tutte le delibere, sia del Club che del Consiglio Direttivo, fatta eccezione per quelle in cui è prevista una maggioranza qualificata, sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

## Articolo 8 - Procedura di ammissione al Club

1. Il Segretario del Club sottopone per iscritto al Consiglio Direttivo il nominativo di un candidato socio proposto da un qualsiasi socio attivo del Club, compresi i componenti del Consiglio Direttivo. Quando si tratta di un ex socio, o di un socio proveniente da un altro Club, la proposta di ammissione come socio attivo può essere avanzata dal Club di cui era stato socio ovvero dal Club di provenienza. In questa fase la proposta deve essere trattata con la massima riservatezza.
2. Il Consiglio Direttivo chiede alla Commissione per l'effettivo di esprimere il proprio parere non vincolante in merito alla proposta e di garantire al Consiglio stesso che la candidatura soddisfi tutti i requisiti stabiliti dallo Statuto tipo del Rotary Club.
3. Se la decisione del Consiglio è favorevole, il Segretario del Club comunica a tutti i soci attivi del Club il nominativo del candidato proposto per l'ammissione, con l'invito a presentare per iscritto eventuali obiezioni in merito all'ammissione. Se entro dieci giorni dalla comunicazione non pervengono obiezioni, la candidatura proposta deve

# Piano Direttivo Club 2017/2018

ritenersi senz'altro approvata. Nel caso che siano presentate obiezioni, il Consiglio Direttivo dovrà riunirsi nuovamente per decidere; la candidatura proposta potrà comunque essere approvata con la maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti.

- Una volta terminata la procedura di ammissione con esito favorevole, al candidato viene spiegato ufficialmente quali sono le finalità del Rotary, nonché i privilegi e le responsabilità derivanti dall'appartenenza ad un Rotary Club; in seguito il candidato viene invitato a compilare il modulo di iscrizione, a fornire i propri dati anagrafici e professionali ed a pagare la quota di ammissione prevista dal presente Regolamento.
- Dopo l'ammissione, il Presidente del Club provvede ufficialmente alla presentazione del nuovo socio ai componenti del Club in occasione di una riunione ordinaria del Club e gli consegna la tessera, il distintivo ed il materiale informativo sul Rotary. Sarà compito del Segretario informare il R.I. dell'ammissione del nuovo socio.
- Soci onorari* - Il Consiglio Direttivo può decidere di ammettere come soci onorari del Club persone che si siano distinte al servizio degli ideali rotariani, secondo quanto stabilito dallo Statuto tipo del Rotary Club. La decisione dovrà essere assunta con la maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti. L'ammissione dei soci onorari avrà normalmente la durata di un anno e la sua eventuale riconferma dovrà avvenire, da parte del nuovo Consiglio, entro il 30 settembre. Su proposta di uno o più soci, un socio onorario può essere affiliato come socio ordinario con la procedura di cui ai commi precedenti, ma con l'esenzione della quota di ammissione.

## Articolo 9 - Quota di ammissione e quote sociali

- La quota di ammissione al Club è fissata in € 1.000 (mille). I soci provenienti da altri Club e gli ex soci del Club che ne ottengano di nuovo l'affiliazione, sono esentati dal pagamento della quota di ammissione. I rotaractiani che abbiano cessato di essere soci di un Club Rotaract entro i due anni precedenti e che, avendone i requisiti, vengano accettati quali soci del Club, sono esonerati dal pagamento della quota di ammissione.
- La quota sociale annua ammonta a € 800 (ottocento) ed è pagabile in quattro rate trimestrali anticipate: il 1° luglio, il 1° ottobre, il 1° gennaio ed il 1° aprile di ogni anno rotariano. Una parte di questa quota va in favore dell'abbonamento annuale alla rivista ufficiale del RI. Per i nuovi soci ammessi al Club il pagamento della quota sociale decorre dal trimestre in corso qualora l'ingresso avvenga nel corso della prima metà del trimestre; qualora l'ingresso avvenga successivamente a tale periodo il nuovo socio sarà tenuto a versare, per il trimestre in corso, solo gli oneri derivanti dalla partecipazione alle riunioni.
- Sia la quota di ammissione che la quota sociale annuale possono essere modificate dal Club nel corso di una riunione ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo in carica, con le modalità previste dall'art.13.

## Articolo 10 - Assiduità

- Ogni socio è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie del Club; deve inoltre impegnarsi nei progetti di servizio e in altri eventi ed attività promossi dal Club. I soci che non soddisfano i requisiti di partecipazione al Club, previsti dallo Statuto tipo del Rotary Club, possono perdere l'affiliazione al Club, a meno che non siano stati dispensati dal Consiglio Direttivo.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

## Articolo 11 - Finanze

1. Il Tesoriere deve depositare tutti i fondi del Club in una Banca designata dal Consiglio Direttivo, sulla base di criteri di economicità e di convenienza per il Club.
2. L'anno finanziario del Club comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno successivo; le quote devono essere riscosse secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Regolamento. Il pagamento delle quote pro capite e degli abbonamenti alla rivista ufficiale dovuti al Rotary International vanno effettuati entro i termini previsti dal RI, in base al numero dei soci del Club.
3. Al termine dell'anno rotariano il Tesoriere uscente predispone il bilancio consuntivo delle somme incassate e di quelle pagate nel corso dell'anno, nonché la situazione dei crediti e dei debiti esistenti al 30 giugno. Il Presidente ed il Tesoriere uscenti, entro il mese di ottobre del nuovo anno rotariano, sottopongono i predetti documenti contabili all'approvazione del Club nel corso di una Assemblea.
4. Tutti i pagamenti sono effettuati dal Tesoriere o da altri dirigenti autorizzati dal Presidente, sentito il Consiglio, sulla base di fatture od attestati di pagamento firmati dal Segretario o dal Presidente.

## Articolo 12 - Risoluzioni

1. Il Club non prende in esame nessuna risoluzione o mozione che lo impegni in qualsiasi ambito fino a che la stessa non sia stata esaminata dal Consiglio Direttivo. Le risoluzioni o mozioni presentate a una riunione del Club sono deferite al Consiglio senza discussione.

## Articolo 13 - Emendamenti

1. Questo Regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria del Club, alla quale sia presente il numero legale, con voto favorevole almeno dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto dal Consiglio almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Il Regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo Statuto tipo del Club o con lo Statuto e con il Regolamento del RI.

## Articolo 14 - Normativa fiscale

1. Allo scopo di consentire al Club di poter fruire del regime fiscale di favore, previsto dall'art. 148 del TUIR approvato con DPR n.917/1986 e dall'art. 4 del DPR n.633/1972, il presente Regolamento viene integrato con le seguenti clausole indicate dallo stesso art. 148 del TUIR, ottavo comma:
  - a) È fatto divieto al Club di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;



# Piano Direttivo Club 2017/2018

- b) In caso di scioglimento del Club per qualunque causa, il patrimonio dell'Ente sarà devoluto al Distretto 2090 del Rotary International al quale appartiene il Club;
- c) Il rapporto associativo e le modalità di associazione sono uniformi per tutti i soci e sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa del Club. Inoltre tutti i soci hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e del regolamento, nonché per la nomina degli organi direttivi del Club;
- d) L'obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario è già previsto dall'art.11 – Finanze;
- e) La disciplina della libera eleggibilità degli organi amministrativi, con voto singolo, della sovranità dell'assemblea dei soci, nonché la disciplina dei criteri per la loro ammissione ed esclusione, è già contenuta nel Regolamento (artt.2 e 8) e nello Statuto (art.12);
- f) La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile, in quanto non costituisce acquisizione di alcun titolo di proprietà sul patrimonio del Club.

Il presente articolo è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 26 aprile 2015.

## **Articolo 15 – Norme finali**

- 1** Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme dello Statuto e del Regolamento del R.I., dello Statuto tipo del Club, nonché del Manuale di procedura.
- 2** Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea appositamente convocata.

\*\*\*\*\*

Regolamento approvato nel corso della riunione del Club tenutasi il giorno 26 marzo 2015 presso l'Hotel San Giorgio in Campobasso.

# Piano Direttivo Club 2017/2018

# Piano Direttivo Club 2017/2018

---